

La rete dei musei universitari italiani

(Legge per la diffusione della cultura scientifica - D.D. MIUR n. 369 del 26 giugno 2012)

Dodici realtà accademiche (Bari, Cagliari, Chieti-Pescara, Ferrara, Firenze, Modena-Reggio Emilia, Parma, Perugia, Roma “La Sapienza”, Salento, Siena e Tuscia) si uniscono per dare vita ad una iniziativa destinata a rilanciare il ruolo dei musei universitari. Un accordo di programma tra loro avvia il decollo di una progetto dal titolo “Le tecnologie informatiche e le nuove realtà per la conoscenza, il networking e la valorizzazione del patrimonio culturale scientifico: il ruolo della rete dei musei universitari”, che ha ricevuto un finanziamento di 700mila euro messi a disposizione dal MIUR.

Un **accordo di programma tra 12 atenei italiani**, sostenuto da un cospicuo finanziamento del MIUR nell’ambito della legge 6/2000 per la diffusione della cultura scientifica, rilancia il ruolo dei musei universitari.

Il progetto, di durata **biennale**, dal titolo “*Le tecnologie informatiche e le nuove realtà per la conoscenza, il networking e la valorizzazione del patrimonio culturale scientifico: il ruolo della rete dei musei universitari*”, che ha ricevuto dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca un contributo di 700.000 euro complessivi, coinvolgerà le strutture museali delle università di Bari, di Cagliari, di Chieti-Pescara, di Ferrara, di Firenze, di Modena-Reggio Emilia, di Parma, di **Perugia**, di Roma “La Sapienza”, del Salento, di Siena e della Tuscia ed è coordinato dalla prof. ssa Elena Corradini dell’Università di Modena e Reggio Emilia.

Obiettivo fondamentale del progetto è la **costituzione di un portale web bilingue**, che rappresenterà la prima rete italiana dei Musei Universitari consentendo di unificare la loro presenza sul web, di potenziare e standardizzare la presentazione di contenuti di qualità su web, in una prospettiva innovativa che tenga conto della peculiarità delle collezioni e delle esperienze di ogni singolo museo universitario, della loro interdisciplinarietà e possibili usi nel contesto storico sociale e culturale contemporaneo.

Il progetto utilizza come strumento di guida dell’utenza **percorsi tematici** per la divulgazione dei quali, oltre ai supporti cartacei, verranno **impiegate nuove tecnologie multimediali** caratterizzate da un buon grado di usabilità e accessibilità da utilizzarsi, oltre che nei percorsi espositivi on site, online nel portale, nei siti web, anche attraverso dispositivi mobili.

Percorso ambiente

La qualità ambientale è sempre più spesso considerata uno degli elementi capaci di condizionare la qualità della vita, attraverso le correlazioni con la salute, la sicurezza, l’alimentazione. L’ambiente condiziona anche la conservazione delle specie e la diversità biologica. Infine l’ambiente è componente essenziale in positivo e in negativo dei processi di conservazione e degrado del patrimonio culturale. I musei partecipanti al progetto attraverso l’itinerario che li vede come stazioni/polo intendono sensibilizzare i cittadini e promuovere, presso addetti e non, la conoscenza integrata di questo tema.

Percorso paesaggio

Con questa proposta il progetto intende integrare differenti visioni di paesaggio in relazione alle realtà del territorio, su cui ogni museo insiste, e alla interpretazione che al termine paesaggio si può dare sul piano ambientale, sociale, industriale e ideale.

Percorso storia della strumentazione scientifica

La strumentazione scientifica si è sviluppata in questo ultimo secolo modificando le proprie caratteristiche di prestazione, che sono state largamente migliorate ed implementate allargando le possibilità di studio ed osservazione. Essa però al tempo stesso ha perso il carattere della trasparenza, conducendo verso un modello di scatola nera inaccessibile all'osservazione. Ciò ha compromesso il carattere didattico della strumentazione e la possibile osservazione della sua evoluzione storica. La rottamazione forzata e la obsolescenza prematura di alcuni strumenti ha aggravato la situazione di sempre maggiore rarità di strumenti di interesse storico/didattico. La possibilità, aggregando i patrimoni in questo settore, di disporre di un palcoscenico quasi esaustivo dello sviluppo sperimentale nei vari settori è perciò molto attraente e ad essa vuole dare un contributo questo itinerario.

Percorso storie

I percorsi narrativi che verranno realizzati dai diversi musei permetteranno di fare conoscere storie diversificate, da quelle più generali relative all'origine dei musei, al loro costituirsi e accrescersi, a quelle più specifiche che riguardano le loro collezioni, lo sviluppo delle diverse discipline su cui i musei stessi costituiscono rilevante testimonianza (come ad esempio botanica, mineralogia, geologia, paleontologia, anatomia, chimica, fisica, astronomia), i docenti che le hanno costituite, le scoperte e le vicende dei territori cui fanno riferimento e ai quali sono legate.

Il progetto consentirà di **realizzare programmi educativi** che coinvolgano la sfera emotiva, sensoriale, adottando strategie di edutainment differenziate, sia per il pubblico dei visitatori, sia per gli studenti delle scuole dei diversi ordini e gradi, ivi compresi quelli universitari, per i quali verranno realizzati **percorsi formativi in modalità e-learning**, in accordo con gli Uffici Scolastici Provinciali, i dirigenti scolastici e gli insegnanti. Inoltre, sarà realizzato un **servizio informativo** con due funzioni: una per **orientare gli studenti nella scelta di percorsi formativi e di ricerca** legati al proprio ambito scientifico; l'altra per promuovere, sostenere e **sviluppare opportunità di carattere lavorativo** in campo museale per giovani laureati, dotandosi di un sistema innovativo di relazione e diffusione/fruizione delle risorse professionali di carattere museale: il **teleporto dei giovani museologi**.

La **rete dei musei** delle 12 Università aderenti al progetto sarà **collegata con strutture e reti nazionali e internazionali** e si avvarrà in particolare della collaborazione dell'University Museums and Collections International Committee (UMAC) dell'International Council of Museums (ICOM).